



ALLEANZA PER TORINO

nuova libertà

Cittadini, non sudditi

Periodico di Informazione politico - culturale

marzo 2010/2 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - **cell. 334.6222054** - azzurro940@alice.it

Direttore responsabile: Nicola Cassano

www.cassanonicola.it

***I governi diventano liberali solo quando
vi sono costretti dai cittadini.***

Ludwig von Mises



Lettera aperta all'elettore.

La raccolta delle firme per poter partecipare alle elezioni regionali del 28/29 marzo 2010 è stata un successo. **2.300 firme** prese "porta a porta" sono state la conferma della fiducia suscitata dal nostro programma e, spero, dai candidati presentatisi.

Non così da parte del PDL e della Lega che, insieme, hanno ritenuto di fare a meno dei movimenti locali di centro-destra certamente essenziali per togliere alla sinistra la Regione Piemonte. Che purtroppo rimarrà ancora per cinque anni alla guida della Bresso, responsabile insieme a Chiamparino del degrado del territorio.

Arroganti i primi, apparentemente più umili ma furbi i secondi.

Sembra cioè che il centro-destra abbia deciso di perdere, quasi per decisioni prese a tavolino. E riesce anche difficile capire il motivo di una

rivalità sempre più palese tra PDL e Lega con il procedere della campagna elettorale!

Tutto questo fa pensare ad accordi sulle nostre teste, a destra come a sinistra, che rendono inutile il voto del cittadino, ancora una volta trattato come un suddito. E maggiormente più inutile il voto dato al centro-destra, già orientato alla sconfitta!

Contrariamente alle nostre intenzioni iniziali, l'apparentamento con il centro-destra è venuto meno perché da questo "non voluto né apprezzato". Che, anzi, nella sua insipienza politica ha cercato, inutilmente, di impedire la nostra partecipazione alle elezioni attraverso la contestazione del simbolo! Una vera stupidaggine che la dice lunga sulla volontà di vittoria finale!

Tra le possibilità di scelta a nostra disposizione (*naturalmente nel rispetto del nostro programma già nelle mani di moltissimi firmatari*) ci è sembrato più convincente l'apparentamento con la lista regionale "**Alternativa per il Piemonte**" di Rabellino che ha comunque il pregio di essere equidistante da entrambi i poli.

Stando così le cose, chiedo che il voto non vada disperso e venga dato a noi di "**ALLEANZA PER TORINO – NUOVA LIBERTÀ**" alla luce di quanto promesso durante la raccolta-firme: *abolizione degli studi di settore, eliminazione del precariato a qualsiasi età, abolizione di tutti i privilegi degli immigrati e la parità effettiva dei doveri innanzitutto e dei diritti. Una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio, il ripristino del biglietto su tram e bus, l'aumento dei "posti nido" e la revisione del sistema delle consulenze. Non dimenticando i tanti privilegi della "casta" a partire dalla soppressione delle province (circa 10 miliardi e mezzo di*

euro a favore di politici trombati e dintorni!) e dalla riduzione sostanziale delle retribuzioni di presidente, assessori e consiglieri.

Ci impegniamo inoltre a creare l'ufficio "SOS Artigiani e Commercianti" per una maggior difesa del lavoratore autonomo.

Le chiedo perciò con forza e passione di voler dirottare la preferenza sul nostro simbolo penalizzato anch'esso come il cittadino da stupidi veti e privilegi di "casta".

Sono furioso per l'insipienza di siffatti personaggi, ma fiducioso nella coerenza di chi ha firmato e di chi vorrà essere ambasciatore presso i propri amici.

Auguro tanta fortuna a chi ci legge.

Torino, marzo 2010

Nicola Cassano

Presidente

***I governi diventano liberali solo quando
vi sono costretti dai cittadini.***

Ludwig von Mises



scrivi



CASSANO
